

Nella giornata del 22 novembre si è svolta l'Assemblea d'Istituto, le classi del triennio, aderenti all'iniziativa, sono state impegnate nella visione del film "Homeward Bound" (Sulla strada di casa), nato da un progetto cinematografico e sociale dell'Università di Macerata, in cui gli adolescenti recitano la propria vita, si tratta quindi di un film partecipato, uscito nelle sale marchigiane il 13 ottobre.

Alla visione della pellicola è stata integrata una discussione con l'autore del film, Giorgio Cingolani, antropologo e regista documentarista maceratese e Claudio Gaetani, esperto di cinema e dottore di ricerca presso l'Università di Macerata.

Numerose sono state le domande che i ragazzi hanno rivolto ai due esperti, il dibattito si è svolto con una partecipazione attiva, al fine di chiarire eventuali dubbi sorti ai ragazzi durante la visione del lungo metraggio e quindi combattere tutti i pregiudizi che animano da sempre la realtà dell'Hotel House.

Riportiamo le impressioni su questa giornata, che alcune classi hanno voluto esprimere:

Classe III A: "Il film ci è piaciuto, ci siamo stupiti del risultato ottenuto nonostante l'assenza di attrezzature professionali, però non ci hanno convinto diversi elementi come regia e sceneggiatura. Secondo noi la quasi totale assenza di dialoghi rende complicato capire alcune scene e la cronologia degli eventi. In alcune parti il doppiaggio e il suono potevano essere migliori, infatti ci sono molte scene dove alcuni personaggi sono doppiati e alcuni no e ogni tanto i suoni d'ambiente e le musiche sovrastano i dialoghi".

Classe IV B: "Il film ci è piaciuto perché eravamo curiosi di vedere la realtà dell'Hotel House. Quello che ci ha lasciati perplessi è stata la scarsa comprensione degli eventi accaduti in alcune scene".

Classe III D: "Il film è basato su una realtà di vita molto diversa dalla nostra, nonostante ciò è un film che trasmette molte emozioni e per questo ci è piaciuto. Questa è la dimostrazione che anche senza tanti soldi si può arrivare ad un risultato ottimo".

Classe IV F: "Il film, nonostante sia complesso, ci è piaciuto. Uno dei fattori che ci ha colpito di più è l'essere stato girato senza attrezzature professionali e soprattutto a costo zero".

Classe IV G: "Il film ci è piaciuto in quanto tratta un argomento molto vicino alla nostra realtà. Forse alcune delle storie andavano approfondite, ma questo rappresenta solo un piccolo neo in confronto alla bellezza in termini di fotografia, sceneggiatura e in relazione al budget a disposizione".

Classe III G: "Gli attori del film ci sono sembrati intimoriti dalla telecamera, la trama ci è sembrata poco verosimile".

Classe III B: "I temi sono stati interessanti, il film non ci ha convinti pienamente".

I rappresentanti d'Istituto stanno lavorando per organizzare la prossima Assemblea, dedicata alle classi del biennio.

(Comunicato stampa scritto dalla classe V B)